Raiffeisen Capital Management
Member of RBI Group

faqs

Domande e risposte sul Raiffeisen Bilanciato Sostenibile | **Documento ad uso del consulente**

Raiffeisen Bilanciato Sostenibile

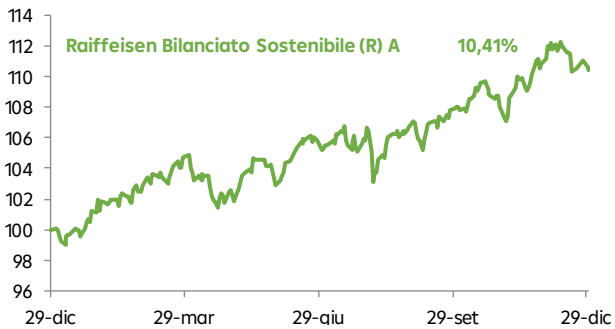
Il punto con il gestore all'inizio del 2025

Documento destinato all'informazione dei partner distributivi. Ne è vietata la trasmissione alla clientela privata. Le valutazioni e i posizionamenti seguenti rappresentano la situazione in un dato momento e possono cambiare in qualsiasi momento e senza preavviso. Non costituiscono alcuna previsione per l'andamento futuro dei mercati finanziari o del Raiffeisen Bilanciato Sostenibile.

Wolfgang Pinner lavora dal 2013 in Raiffeisen Capital Management. Dirige il dipartimento *Corporate Responsibility* ed è responsabile della strategia sostenibile di Raiffeisen Capital Management e della gestione sostenibile dell'intera gamma-prodotti. In precedenza era a capo del dipartimento *Investimenti Sostenibili*. Ha iniziato la sua carriera nel 1988 come analista presso Erste Bank per poi passare a Bank Austria come Chief Strategist. In seguito, è stato Chief Investment Officer per il fondo pensione VBV, per poi diventare il responsabile degli investimenti SRI di Erste-Sparinvest. Wolfgang Pinner ha studiato all'Università Economica di Vienna e all'University of Nottingham. È membro dell'Associazione Austriaca degli Analisti Finanziari (ÖVFA), ha collaborato con varie università ed è autore di numerose pubblicazioni sugli investimenti ESG[1].

1. Come si è comportato il fondo nel 2024?

Il Raiffeisen Bilanciato Sostenibile ha registrato un altro solido anno, con una performance netta complessiva nel 2024 del 10,41% (ovvero di 1196 bps al lordo delle commissioni di gestione).



Fonte: Raiffeisen KAG, calcoli interni dal 01.01.24 al 31.12.24. Performance **netta** della classe con il track-record più esteso (AT0000859517). La performance viene calcolata da Raiffeisen KAG sulla base dei prezzi dei fondi pubblicati secondo il metodo OeKB. Nel calcolo della performance non vengono presi in considerazione i costi individuali, come le commissioni di transazione, le commissioni di sottoscrizione, le commissioni di rimborso, le commissioni per il deposito dell'investitore, così come le imposte. Se questi costi fossero presi in considerazione, avrebbero come effetto una diminuzione della performance. I risultati ottenuti in passato non sono un indicatore affidabile degli sviluppi futuri. Il grafico consente di valutare come il fondo è stato gestito in passato. I mercati potrebbero avere un andamento completamente diverso in futuro. Nota per gli investitori con una valuta di origine diversa da quella del fondo: il rendimento potrebbe aumentare o diminuire a causa delle fluttuazioni valutarie. Rendimento al lordo degli oneri fiscali. Gli scenari di performance sono riportati nel Documento contenente le Informazioni-Chiave (KID).

2. Quali sono le principali sfide che il fondo ha affrontato nell'anno appena concluso?

Sul fronte del reddito fisso, è stato un anno di "trading" su livelli di minimo e massimo piuttosto elevati nei titoli di Stato dell'Eurozona e degli Stati Uniti, dove le fasce di oscillazione sono state, soprattutto negli Stati Uniti, piuttosto ampie e si sono concluse nelle zone più alte, intorno ad un rendimento annuo del

[1] Per ESG si intende: ambiente (E, environment), società (S, social) e buon governo aziendale e statale (G, governance).

4,6% per gli US-Treasuries a 10 anni. L'Eurozona, anche a causa delle peggiori condizioni economiche rispetto agli Stati Uniti, ha chiuso l'anno nella parte centrale del range, si parla di circa il 2,3% di rendimento per i Bund tedeschi decennali. L'anno è stato caratterizzato da tagli dei tassi d'interesse in tutto il mondo e quindi le curve dei rendimenti precedentemente invertite, soprattutto per l'Eurozona, sono diventate più piatte o addirittura hanno mostrato una curvatura normale. Pertanto, l'esposizione ai rendimenti nella parte più lunga della curva non ha mostrato i buoni risultati delle scadenze più brevi.

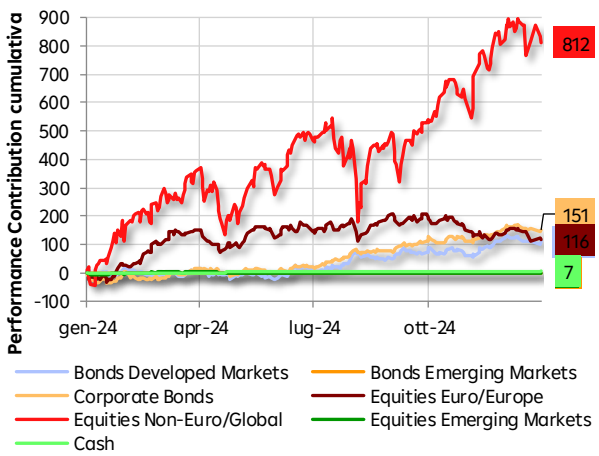
Il fondo è stato posizionato con un'attenzione maggiore alla parte media della curva dei rendimenti e ha quindi potuto trarre profitto dai livelli di rendimento e, in parte, dal calo dei rendimenti stessi. Inoltre, nel 2024, il fondo in un primo momento aveva un posizionamento piuttosto cauto per quanto riguarda la duration, per poi accumularlaqualche mese dopo, quando i livelli di rendimento erano divenuti più interessanti. Questo ha aiutato il fondo sia a livello assoluto che relativo.

Le obbligazioni societarie sono state sovraponderate per la maggior parte dell'anno appena concluso, fino a circa il 55% del volume del segmento obbligazionario in EUR che, insieme alle obbligazioni societarie in USD, ha rappresentato quasi il 25% del volume totale del fondo e ha quindi contribuito in modo determinante alla performance relativa e assoluta del segmento obbligazionario. Lo stesso vale per l'aggiunta di Covered bonds e titoli "SSA" (Supranationals, Sub-Sovereigns e Agencies), che hanno ottenuto risultati migliori rispetto alla maggior parte dei titoli di Stato in EUR e hanno quindi contribuito alla performance del segmento obbligazionario del fondo.

La sfida principale nel 2024 per il comparto azionario è stata l'elevata concentrazione delle performance, simile a quanto avvenuto nel 2023. Anche in questo caso, un piccolo numero di titoli ha generato la maggior parte della performance complessiva dell'indice, creando così un ambiente d'investimento molto impegnativo per i gestori di portafoglio attivi.

Infine, una ulteriore sfida, simile anche a quanto già avvenuto nel 2022 e 2023, è stata la performance in frenata dei titoli ESG, ossia di quelle società che sono considerate particolarmente leader dal punto di vista della sostenibilità e che quindi negli ultimi anni sono state negoziate con un "premio ESG", riscontrabile nelle valutazioni (ad esempio, le società attive nel campo delle energie rinnovabili).

Sviluppo della performance contribution nel 2024



Fonte: Raiffeisen KAG, calcoli interni, dati dal 01.01 al 31.12.24

3. Nel 2024, quali classi di attivo hanno contribuito maggiormente alla performance del fondo (sia in termini positivi che negativi)? Perché?

La classe di attivo che ha contribuito maggiormente alla performance complessiva del fondo è stata chiaramente il comparto azionario globale, in particolare quello statunitense. Le azioni statunitensi sono state dominate dai titoli tecnologici USA, che hanno sovraperformato ancora una volta spinti dal tema dell'intelligenza artificiale e dal timore degli investitori di perdere questa opportunità

di investimento. Anche l'esito delle elezioni statunitensi, con la vittoria dell'ex presidente Trump per un secondo mandato, è stato considerato come "favorevole al mercato" e ha spinto il mercato azionario statunitense ancora più in alto.

Il contributo delle varie asset class nel 2024

CLASSE DI ATTIVO	CONTRIBUTO (lordo in bps)
OBBLIGAZIONI	**261**
Mercati sviluppati	109
Mercati emergenti	0
Societarie	151
AZIONI	**929**
Euro/Europa	116
Non-Euro/Globali	812
Mercati emergenti	1
LIQUIDITÀ	**7**
TOTALE	**1196**

Fonte: Raiffeisen KAG, calcoli interni, dati al 31.12.24

4. Qual è l'attuale allocazione del fondo?

Il fondo persegue una strategia bilanciata, con una ponderazione nelle azioni e nelle obbligazioni rispettivamente pari a circa il 50%.

Allocazione del fondo al 31.12.2024

CLASSE DI ATTIVO	PONDERAZIONE (%)
OBBLIGAZIONI	**48,3**
Mercati sviluppati	19,3
Mercati emergenti	0,1
Societarie	28,9
AZIONI	**49,3**
Euro/Europa	10,4
Non-Euro/Globali	38,9
Mercati emergenti	
LIQUIDITÀ	**2,4**
TOTALE	**100,0**

Fonte: Raiffeisen KAG, calcoli interni, dati al 31.12.24

Per quanto riguarda le obbligazioni, continuiamo a sovraponderare i titoli societari, che rappresentano poco più del 45% del volume obbligazionario del fondo. All'interno dei corporates, i titoli finanziari sono ancora ben presenti con circa il 15% del segmento obbligazionario. Gli "SSA" (supranationals, sub-sovereign & agencies) rappresentano oltre il 30% delle obbligazioni in portafoglio, i Covered bonds e i titoli di Stato puri ammontano a circa il 10% del segmento obbligazionario. Per quanto riguarda la duration, il livello è stato aumentato a quasi 5 anni per il segmento obbligazionario in generale.

All'interno del comparto azionario, le azioni statunitensi rappresentano circa il 70% del portafoglio azionario, quelle europee e giapponesi hanno invece un ruolo minore. A livello settoriale, domina l'IT, seguito dall'health-care, dai titoli industriali e finanziari.

5. Quali sono le prospettive del fondo nel 2025 e quali sfide dovrà affrontare nel nuovo anno?

I rendimenti dell'Eurozona dovrebbero diminuire leggermente rispetto ai livelli attuali. Ulteriori tagli dei tassi d'interesse in Europa e negli Stati Uniti sono già stati scontati, ma siamo leggermente ottimisti relativamente ad un calo dei rendimenti, dato che l'inflazione dovrebbe diminuire ulteriormente. È improbabile che gli spread dei titoli societari si restringano ulteriormente a causa del potenziale aumento dei tassi di insolvenza e di possibili politiche societarie più favorevoli agli azionisti. Tuttavia, i corporates offrono ancora un vantaggio di rendimento rispetto ai titoli di Stato e sono quindi da preferire. Inoltre, preferiamo i Covered Bonds e gli SSA ai titoli di Stato "core" europei puri, in quanto essi offrono ancora un discreto vantaggio in termini di rendimento.

Per quanto riguarda le azioni, siamo cautamente ottimisti sui mercati azionari globali in generale, in quanto non si intravede una recessione negli Stati Uniti. Un ulteriore fattore positivo per i mercati azionari è l'allargamento dei mercati, poiché nei prossimi trimestri la crescita degli utili delle "mega-caps"

dovrebbe convergere verso quella del mercato azionario più ampio. Ciò dovrebbe aumentare la resilienza dei mercati azionari. Inoltre, il ciclo di riduzione dei tassi d'interesse recentemente avviato dovrebbe sostenere i mercati azionari in generale e le piccole e medie imprese in particolare. Anche la nostra esposizione alle mid-caps dovrebbe essere di sostegno alla performance del fondo. Tuttavia, l'incertezza dovuta alle tensioni geopolitiche e ai possibili dazi commerciali da parte dell'amministrazione Trump potrebbe esercitare una certa pressione sui mercati azionari e di conseguenza portare a un aumento della volatilità.

6. In termini di "scenari di mercato", qual è lo scenario prevalente in cui, secondo lei, il fondo dovrà agire nel 2025?

In uno scenario di aumento dei tassi di insolvenza o di inflazione, il fondo dovrebbe modificare l'allocazione, ad esempio per quanto riguarda i titoli corporate, nonché il posizionamento della duration, ma siamo fiduciosi nell'avere un margine di manovra sufficiente, poiché il posizionamento del fondo è lontano da livelli estremi.

Nel 2025, il mercato potrebbe diventare più volatile a causa dell'incertezza causata dal nuovo governo statunitense. Il portafoglio è tuttavia ben diversificato per far fronte a questa volatilità.

7. All'inizio del 2024 è stato deciso di eliminare una "limitazione" alla politica di investimento del fondo, consentendogli di investire maggiormente nelle "large & mega-caps" azionarie. Il fondo ha beneficiato di questa decisione nel corso del 2024?

Quella di aprire il fondo a ponderazioni maggiori in singoli titoli è stata una decisione giusta, dato che la concentrazione sui mercati azionari è aumentata ulteriormente nell'ultimo anno. Il fondo ha in definitiva tratto beneficio da questa decisione.

8. Per quanto riguarda il segmento azionario, ci sono nuove società o settori in cui il fondo ha investito nel 2024 e su cui state puntando in prospettiva anche per il 2025?

Nel 2024 abbiamo puntato su molte nuove idee di investimento. Ad esempio, nel settore IT abbiamo aggiunto Nvidia, Apple, Applied Materials, KLA, Broadcom, Pure Storage, Palp Alto, ServiceNow e Dell. Nel settore sanitario abbiamo acquistato titoli come Eli Lilly, Danaher, Thermo Fisher, Zoetis, Hoya, Vertex, Stryker e Edwards. In questi due settori siamo sovraponderati. Siamo ottimisti per il prossimo anno. Abbiamo anche aumentato il peso di titoli finanziari come Mastercard, Royal Bank of Canada, BNP e American Express. Per quanto riguarda la crescita dei data center, abbiamo acquistato titoli come Vertiv, Pure Storage, Dell ed Equinix. Anche Schneider Electric è una partecipazione fondamentale in questo settore. A causa della debolezza dei fondamentali, abbiamo ridotto la ponderazione dei titoli europei e di alcuni titoli a piccola e media capitalizzazione nel corso del 2024.

Le posizioni "top 10" in termini di contributo azionario

Top	Contributo	Esposizione	Titolo
1	134 bps	1,6 %	NVIDIA CORP
2	81 bps	1,4 %	APPLE INC
3	55 bps	1,4 %	ALPHABET INC-CL A
4	47 bps	0,9 %	MOTOROLA SOLUTIONS INC
5	37 bps	2,2 %	MICROSOFT CORP
6	35 bps	0,5 %	ARISTA NETWORKS INC
7	31 bps	0,3 %	BROADCOM INC
8	30 bps	0,5 %	SAP SE
9	30 bps	0,7 %	JOHNSON CONTROLS INt.
10	25 bps	0,7 %	SCHNEIDER ELECTRIC SE

Fonte: Raiffeisen KAG, calcoli interni, dati dal 01.01 al 31.12.24

9. Quale ritiene sia stato il valore aggiunto dell'elevato livello di sostenibilità del fondo nel 2024? Ritiene che un rigoroso livello di sostenibilità nel processo di investimento sarà premiante anche in futuro?

Siamo convinti che nel lungo periodo un elevato livello di sostenibilità rimanga un criterio di selezione positivo per i titoli azionari. Negli ultimi anni, per molti investitori il tema della sostenibilità è stato messo in ombra dall'alta inflazione e dai conflitti militari. È comunque ancora vero che un elevato livello di sostenibilità a livello aziendale può portare ad una riduzione dei rischi in diversi settori.

10. Perché investire ora in questo fondo? Quali sono i suoi punti di forza all'inizio del 2025?

Il Raiffeisen Bilanciato Sostenibile rappresenta un investimento chiave a lungo termine per la creazione di ricchezza, con un alto livello di diversificazione e investimenti solidi. Non agiamo in modo opportunistico, quindi consigliamo anche ai nostri clienti di non agire con un orizzonte di breve termine.
Le obbligazioni offrono attualmente livelli di rendimento discrete, che non si sono spesso viste nell'ultimo decennio. Questo livello di rendimento funge anche da "copertura naturale" contro un ulteriore leggero aumento dei livelli di rendimento e pertanto le obbligazioni rappresentano una buona componente per un fondo nel 2025.

La performance dal lancio (25.08.86 – 31.12.24)

1 anno	10,41 %
3 anni	0,39 % p.a.
5 anni	3,28 % p.a.
10 anni	4,40 % p.a.
Dal lancio della gestione SRI*	4,66 % p.a.

Fonte: Raiffeisen KAG, calcoli interni dal 25.08.86 al 31.12.24. *Lancio della gestione SRI: 30.09.14 Performance **netta** della classe con il track-record più esteso (AT0000859517). La performance viene calcolata da Raiffeisen KAG sulla base dei prezzi dei fondi pubblicati secondo il metodo OeKB. Nel calcolo della performance non vengono presi in considerazione i costi individuali, come le commissioni di transazione, le commissioni di sottoscrizione, le commissioni di rimborso, le commissioni per il deposito dell'investitore, così come le imposte. Se questi costi fossero presi in considerazione, avrebbero come effetto una diminuzione della performance. I risultati ottenuti in passato non sono un indicatore affidabile degli sviluppi futuri. Il grafico consente di valutare come il fondo è stato gestito in passato. I mercati potrebbero avere un andamento completamente diverso in futuro. Nota per gli investitori con una valuta di origine diversa da quella del fondo: il rendimento potrebbe aumentare o diminuire a causa delle fluttuazioni valutarie. Rendimento al lordo degli oneri fiscali. Gli scenari di performance sono riportati nel Documento contenente le Informazioni-Chiave (KID).

Informazioni principali

- Data di lancio: 25 agosto 1986
- Lancio gestione sostenibile: 30 settembre 2014
- **ISIN (R): AT0000785381** | Accumulazione
- **ISIN (S): AT0000A2E091** | Distribuzione annua
- Data della distribuzione annua: 15 dicembre
- Commissione di gestione:
  Retail (R): 1,25 % p.a. | Retail (S): 1,75 % p.a.
- Durata di investimento consigliata: 8 anni
- Categoria SFDR[2]: **Articolo 8**

[2] Il "Sustainable Finance Disclosure Regulation" (SFDR) è un regolamento dell'Unione Europea che disciplina gli obblighi di comunicazione dei provider di servizi finanziari in merito alla considerazione delle questioni di sostenibilità nei loro processi e prodotti. Art. 8 SFDR: il fondo prende in considerazione criteri ambientali e/o sociali per gli investimenti.

Gli investimenti in fondi sono esposti a rischi elevati che possono andare fino alla perdita del capitale investito.

Nell'ambito della strategia d'investimento del fondo è possibile investire in strumenti derivati in misura prevalente (in riferimento al rischio a ciò legato).

I prospetti informativi pubblicati e le informazioni per gli investitori ai sensi dell'art. 21 della Legge austriaca sui gestori di fondi d'investimento alternativi (Alternative Investmentfonds Manager-Gesetz, AIFMG) in tedesco e inglese, nonché il Documento contenente le informazioni chiave in italiano dei fondi di Raiffeisen Kapitalanlage-Gesellschaft m.b.H. la cui vendita è autorizzata in Italia sono a disposizione all'indirizzo www.rcm-international.com/RCMIT alla voce „Prezzi e Documenti". Il Prospetto informativo e il Documento contenente le informazioni chiave sono stati trasmessi all'Österreichische Kontrollbank AG.

Un riepilogo dei diritti dell'investitore è consultabile in lingua inglese e tedesca al seguente link: https://www.rcm.at/corporategovernance. Preghiamo di tenere presente che Raiffeisen Kapitalanlage-Gesellschaft m.b.H. può revocare i provvedimenti per la distribuzione dei certificati di partecipazione al di fuori del Paese domiciliatario Austria.

Documento ad uso interno del consulente!
Questo è un documento ad uso esclusivamente interno del consulente – ne è vietata la trasmissione alla clientela privata. Questo documento di consulenza potrebbe talvolta contenere una rappresentazione favorevole delle caratteristiche di un prodotto. In questo contesto, desideriamo sottolineare che il cliente deve essere informato in modo equilibrato sul rispettivo prodotto. Il profilo di rischio e di rendimento dei fondi non è paragonabile a quello di un classico libretto di risparmio. Gli investimenti in fondi sono associati a rischi più elevati, che potrebbero andare fino alla perdita del capitale investito. Informazioni più dettagliate sui prodotti (prospetto informativo, Documento contenente le informazioni-chiave, ecc.) sono disponibili sul sito www.rcm-international.com/RCMIT alla voce "Prezzi e documenti".
Immagini: Roland Rudolph
Data di aggiornamento: 16 ottobre 2024; Raiffeisen Kapitalanlage GmbH, Mooslackengasse 12, 1190 Vienna

Per favore pensa all'ambiente prima di stampare.